

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.
in qualità di Emittente



**CONDIZIONI DEFINITIVE
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
“Banca di Credito Cooperativo di Inzago TASSO
VARIABILE”**

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO 6/02/2008 –
6/02/2011 A TASSO VARIABILE
ISIN IT0004324502**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di emissione “Banca di Credito Cooperativo di Inzago Tasso Variabile” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 22.10.2007 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 7092650 del 16.10.2007 (la "Nota Informativa"), al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 22.10.2007 a seguito di autorizzazione della CONSOB comunicata con nota n. 7092650 del 16.10.2007 (il "Documento di

Registrazione") e alla relativa Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 4.02.2008.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Banca di Credito Cooperativo di Inzago Tasso Variabile", depositata presso la CONSOB in data 22.10.2007 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 7092650 del 16.10.2007.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Inzago, società cooperativa, piazza Maggiore n. 36, 20065 Inzago (MI) e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccinzago.it

1. FATTORI DI RISCHIO

LE OBBLIGAZIONI DENOMINATE “Banca di Credito Cooperativo di Inzago 6/02/2008 – 6/02/2011 a tasso variabile” SONO CARATTERIZZATE DA UNA RISCHIOSITÀ TIPICA DI UN INVESTIMENTO A TASSO VARIABILE.

L'INVESTITORE DOVREBBE CONCLUDERE UNA OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALI OBBLIGAZIONI SOLO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA E IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE LE STESSE COMPORTANO.

RESTA INTESO CHE, VALUTATO IL RISCHIO DELL'OPERAZIONE, L'INVESTITORE E LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO DEVONO VERIFICARE SE L'INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L'INVESTITORE AVENDO RIGUARDO ALLA SUA SITUAZIONE PATRIMONIALE, AI SUOI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E ALLA SUA PERSONALE ESPERIENZA NEL CAPO DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI.

NONDIMENO SI RICHIAMA L'ATTENZIONE DELL'INVESTITORE SUL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE OVE SONO RIPORTATI I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.

IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO “Banca di Credito Cooperativo di Inzago 6/02/2008 – 6/02/2011 a tasso variabile” E' UN TITOLO DI DEBITO A TASSO VARIABILE CHE GARANTISCE AL SOTTOSCRITTORE IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. L' OBBLIGAZIONE CONFERISCE, INOLTRE, DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE VARIABILI IL CUI IMPORTO E' CALCOLATO APPLICANDO AL VALORE NOMINALE UNO DEI PARAMETRI DI INDICIZZAZIONE [Tasso Euribor] RELATIVO ALLA DIVISA DI RIFERIMENTO, RILEVATO ALLA DATA DI RILEVAZIONE, EVENTUALMENTE MAGGIORATO O DIMINUITO DI UNO SPREAD, SECONDO IL METODO INDICATO NELLA SEZIONE 2 DI CUI ALLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE.

2. LA COMPETENZA PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE E DEL RENDIMENTO

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PARTICOLARE COMPETENZA CHE NECESSITA PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE E DEL RENDIMENTO DEL TITOLO.

RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI

OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE L'OBBLIGAZIONE PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "Banca di Credito Cooperativo di Inzago 6/02/2008 – 6/02/2011 a tasso variabile" E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE. NONDIMENO L'INVESTITORE NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLA OBBLIGAZIONE STESSA ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

RISCHIO DI PREZZO

È IL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "Banca di Credito Cooperativo di Inzago 6/02/2008 – 6/02/2011 a tasso variabile". CON RIFERIMENTO AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "Banca di Credito Cooperativo di Inzago 6/02/2008 – 6/02/2011 a tasso variabile" LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DELLA CURVA DEI TASSI DI INTERESSE. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE L'OBBLIGAZIONE PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL SUO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

RISCHIO DI TASSO E DI MERCATO

E' IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA EVENTUALITÀ CHE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CURVA DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO POSSANO AVERE RIFLESSI SUL PREZZO DI MERCATO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "Banca di Credito Cooperativo di Inzago 6/02/2008 – 6/02/2011 a tasso variabile". L'INVESTITORE DEVE AVERE PRESENTE CHE IL TITOLO PUÒ SUBIRE VARIAZIONI DI VALORE IN MANIERA INVERSA ALLE VARIAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO.

RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO

E' IL RISCHIO DI DOVER REINVESTIRE LA SOMMA OTTENUTA A TASSI DI INTERESSE PIU' BASSI DA QUELLI STABILITI AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI, QUALORA L'EMITTENTE SI AVVALGA

DELLA FACOLTA' DI RIMBORSO AD UNA DATA ANTECEDENTE A QUELLA INIZIALMENTE PREVISTA.

RISCHIO DI ASSENZA DI RATING

E' IL RISCHIO CUI E' SOGGETTO L'INVESTITORE NEL SOTTOSCRIVERE UN TITOLO DI DEBITO IL CUI EMITTENTE NON E' ANALIZZATO E CLASSIFICATO DALLE AGENZIE DI RATING.

RISCHIO RELATIVO ALL'AGENTE PER IL CALCOLO

L'EMITTENTE PER IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "Banca di Credito Cooperativo di Inzago 6/02/2008 – 6/02/2011 a tasso variabile" AGISCE ANCHE IN VESTE DI AGENTE PER IL CALCOLO PER CUI SI POTREBBE CONFIGURARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI.

RISCHIO DI INFORMAZIONE

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO NON ASSUME NESSUN OBBLIGO DI FORNIRE INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO EURIBOR CUI E' INDICIZZATO IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "Banca di Credito Cooperativo di Inzago 6/02/2008 – 6/02/2011 a tasso variabile".

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO 6/02/2008 – 6/02/2011 A TASSO VARIABILE
ISIN	IT0004324502
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a 10.000.000 Euro, per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 4/02/2008 al 31/07/2008, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a 1.000 euro.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000.
Data di Godimento	6/02/2008
Data di Scadenza	6/02/2011
Parametro di Indicizzazione	Euribor 3 mesi

Date di Rilevazione	Il parametro di indicizzazione verrà rilevato nelle date del 6/05/08, 6/08/08, 6/11/08, 6/02/09, 6/05/09, 6/08/09, 6/11/09, 6/02/10, 6/05/10, 6/08/10, 6/11/10
Calcolo della cedola	Prima cedola 1,10%. Seguenti indicizzate alla media del tasso Euribor 3 mesi (365 gg) riferita al mese precedente l'inizio del periodo di godimento della cedola pubblicata su IL SOLE 24 ORE diminuita di 25 bps.
Frequenza del pagamento delle Cedole	Trimestrale
Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione	Indicare gli eventi di turbativa del parametro di indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il Calcolo.
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è ACT /ACT.
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Divisa	Euro
Responsabile per il collocamento	Il presidente del Consiglio di Amministrazione Angelo Mambretti.
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo di Inzago
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.

3. METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE

Componente Obbligazionaria	La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo di debito che alla scadenza rimborsa il 100% del valore nominale e paga cedola/cedole interessi alla data/date del 6 maggio, 6 agosto, 6 novembre e il 6 febbraio.
Valore Componente Obbligazionaria	La componente obbligazionaria alla data del 6/02/2008 ha un valore di 100%.
Rendimento effettivo annuo lordo	4,65%.
Rendimento effettivo annuo netto	4,07%.

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Scenario 1 (Ipotesi meno favorevole al sottoscrittore)	Ipotizzando un apprezzamento del parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi (attualmente pari a 4,927) pari a 5 basis points, si avrebbe una Cedola Variabile pari a 4,727%, considerando anche le Cedole Fisse pari a 1,10%, il tasso interno di rendimento lordo è pari a 4,69% il tasso interno di rendimento netto è pari a 4,10%.
Scenario 2 (Ipotesi intermedia)	Ipotizzando un apprezzamento del parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi (attualmente pari a 4,927) pari a 10 basis points, si avrebbe una Cedola Variabile pari a 4,777%, considerando anche le Cedole Fisse pari a 1,10%, il tasso interno di rendimento lordo è pari a 4,74% il tasso interno di rendimento netto è pari a 4,15%.
Scenario 3 (Ipotesi più favorevole al sottoscrittore)	Ipotizzando un apprezzamento del parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi (attualmente pari a 4,927) pari a 15 basis points, si avrebbe una Cedola Variabile pari a 4,827%, considerando anche le Cedole Fisse pari a 1,10%, il tasso interno di rendimento lordo è pari a 4,79% il tasso interno di rendimento netto è pari a 4,19%.

5. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

Simulazione storica	Nel periodo 01/01/2007 – 31/12/2007 il parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi è stato mediamente pari a 4,33%. La cedola corrisposta sarebbe pari a 4,08%; il tasso interno di rendimento lordo è pari a 4,11%; il tasso interno di rendimento netto è pari a 3,60%.
----------------------------	---

6. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 23.01.2008.

L'Obbligazione è emessa in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993.

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI INZAGO**

**Il presidente
(Angelo Mambretti)**
